



Comune di Claino con Osteno

Provincia di Como

Deliberazione originale del Consiglio comunale

Nr.27 Reg. Deliberazioni Data 19.12.2020 N°Prot: <u>8013/2020</u> N°Reg. Pubbl. <u>05/2021</u>	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) IN CONFORMITA' AL METODO TARIFFARIO RIFIUTI AI SENSI DELLA DELIBERA A.R.E.R.A. NR.443/2019/R/Rif e s.m.i.
---	---

L'anno duemila venti, il giorno diciannove del mese di Dicembre, alle ore 12,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima seduta pubblica di prima convocazione, in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BERNASCONI Giovanni	SI		SELVA Davide Raimondo		SI
BARBAZZA Deni	SI		FALCHI Pier Carlo	SI	
MAURI Mauro	SI		POMI Adele	SI	
ZINETTI Vilma	SI				
BOTTA Marco	SI				
Zinetti Fabio	SI				
DE ALBERTI Marco	SI				
PIVANTI Edoardo	SI				
Assegnati n. 11				Presenti n.10 (DIECI)	
In carica n. 11				Assenti: 1 (UNO)	

Presiede il Sindaco: Rag. Giovanni BERNASCONI che illustra la proposta di deliberazione in oggetto.

partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione ex art.97, c.4, del T.U. n.267/2000 il Segretario Comunale Dr. Pasquale Pedace.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;

Preso atto della legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;

Vista la legge la legge 27 luglio 2000, n. 212 “; "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente”.

Richiamato il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Considerata la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;

Richiamato il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Preso atto del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge con modificazioni, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamati i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante “*Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati*”;
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante “*Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente*”;
- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante “*Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi*” (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*” e il relativo Allegato A recante il “*Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR*”;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante “*Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*” (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante “*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti*”;

- l'“*Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani*”, dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “*criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*”, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;

Dato atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che “*in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente*”;
- al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere “*l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI*”, la quale è “*applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*”;
- al comma 683 dispone che “*il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia*”;

Visti anche:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente che “*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*”;
- il D.L. 34/2020, come convertito in legge, che ha fissato al 30 settembre 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2020/2022;

- il decreto del Ministero dell'Interno del 30 settembre 2020, recante *“Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 30 settembre 2020 al 31 ottobre 2020”*;

Considerato inoltre che:

- il Comune di Claino con Osteno al primo gennaio 2020 aveva in corso il servizio di raccolta dei rifiuti, gestito da Econord s.p.a. e nell'appalto sono stati individuati servizi di base (obbligatori) e servizi opzionali (facoltativi), quest'ultimi sono costituiti da servizi non indispensabili. Tra i servizi di base rientrano le seguenti attività: raccolta RSU e raccolta differenziata di carta e plastica, lavaggio e sanificazione periodici cassonetti;
- il Comune di Claino con Osteno alla data del 1° Gennaio 2020 aveva in corso con la Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio la delega per l'esecuzione dei seguenti servizi: trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani prodotti sul territorio comunale; gestione, sorveglianza e manutenzione ordinaria e straordinaria della piattaforma ecologica;
- Il Comune di Claino con Osteno, dal canto suo, alla data del 1° gennaio 2020 effettuava in economia il servizio di vuotatura dei cestri stradali e spazzamento manuale e/o meccanizzato di strade, marciapiedi, piste ciclabili, aree pubbliche aree verdi, pulizia e rimozione di rifiuti abbandonati o incontrollati sul territorio comunale;
- Il Comune di Claino con Osteno effettua con il proprio personale la gestione amministrativa del servizio rifiuti inclusa l'attività di riscossione e relativa attività accertativa.

Richiamata la deliberazione C.C. 05 del 29-04-2014, ha approvato e il regolamento l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Preso atto che l'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 del 10-04-2020 ha confermato per il 2020 le tariffe 2019, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 107 comma 5 del D.L. n. 18/2020;

Dato atto che il Piano Finanziario 2020 è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Claino con Osteno e di quelli forniti dai gestori del servizio di raccolta e smaltimento come da documentazione trasmessa dal Gestore Econord S.p.A. in data 25.03.2020- prot. n. 3586 e dal Gestore Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio in data 29.06.2020 prot.5051, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione elencata all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif;

Rilevato che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile formulato dal Responsabile dell'Area Servizi Economico-finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000

Visto il parere del Revisore dei Conti espresso con verbale nr.30 in data 18-12-2020, prot.7939/20.

Visti:

- Il TUEL 267/2000;
- IL VIGENTE STATUO COMUNALE

- L'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE NR.241/1990

Con il seguente risultato della votazione nelle forme di legge:

Consiglieri presenti: 10 (DIECI)
Consiglieri votanti: 8 (OTTO)
Consiglieri astenuti: 2 (DUE : (POMI - FALESI)
Voti 8 (OTTO) favorevoli
Voti 2 (DUE) contrari

espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) per le motivazioni in premessa, di approvare il Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2020, secondo i criteri previsti dal nuovo MRT, e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di validare il piano economico finanziario per l'anno 2020, in qualità di Ente Territorialmente Competente, composto dagli allegati 1 (PEF) e 2 (relazione descrittiva), facenti parte integrante e sostanziale della presente (all.ti 1,2);
- 3) di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2020, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99;
- 4) di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione e con il seguente risultato:

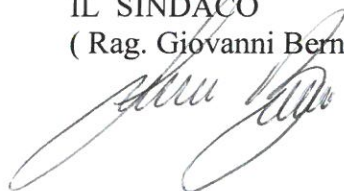
Consiglieri presenti: 10 (DIECI)
Consiglieri votanti: 8 (OTTO)
Consiglieri astenuti: 2 (DUE : (POMI - FALESI)
Voti 8 (OTTO) favorevoli
Voti 2 (DUE) contrari

espressi per alzata di mano
resa in forma palese, per alzata di mano,

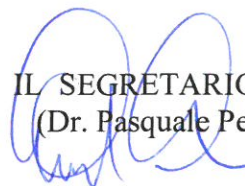
la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, ultimo comma tucl 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
(Rag. Giovanni Bernasconi)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Pasquale Pedace)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

✗ Si certifica che il presente verbale è stato affisso in copia all'Albo Pretorio il giorno 05 GEN. 2021
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Si attesta che il presente verbale il giorno stesso in cui è stato pubblicato è stato trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. 18-08-2000, n. 267.

Si dà atto che il presente verbale è stato comunicato con lettera n. _____ del _____ al Prefetto di Como, ai sensi dell'art. 135 del T.U.E.L. 18-08-2000, n. 267.

CLAINO CON OSTENO, Li 05 GEN. 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE




CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 19 DIC. 2020 /

✗ Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L. 18-08-2000, n.267.

Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, T.U.E.L. 18-08-2000, n.267).

CLAINO CON OSTENO, Li 05 GEN. 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE






COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

PROVINCIA DI COMO

VIA A.GIOBBI, N° 4

C.A.P. 22010 – COD. FISC. 84002230138 – Part. Iva 01220980138 – Tel. 0344/65111 – Fax 0344/73926

Mail info@comune.clainoconosteno.co.it – Sito internet www.comune.clainoconosteno.co.it –

PEC comune.clainoconosteno@pec.regione.lombardia.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 04 O.D.G. PROT. NR. _____ /2020
SESSIONE DEL 19-12-2020

**APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) IN CONFORMITA' AL METODO TARIFFARIO
RIFIUTI AI SENSI DELLA DELIBERA A.R.E.R.A. NR.443/2019/R/Rif e s.m.i.**

A norma del disposto dell'art. 49 del TUEL 18/08/2000, n. 267;

Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica

Esprime parere FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

Data 19.12.2020

IL RESPONSABILE



Atteso che la presente proposta di deliberazione comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria ovvero sul patrimonio dell'Ente

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Per quanto riguarda la regolarità contabile

Esprime parere FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

Data 19.12.2020

IL RESPONSABILE

ver' termini del deliberato



A norma del disposto dell'art. 147 – bis del TUEL 267/2000 il sottoscritto Responsabile del Servizio

Esprime parere FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

In ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa

Data 19.12.2020

IL RESPONSABILE



A norma del disposto dell'art. 147 bis del TUEL 267/2000 il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario

Esprime parere FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

Sulla regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria della spesa in atti

Data 19.12.2020

IL RESPONSABILE

[Handwritten signature]

VERBALE n. 30

Il giorno 18 dicembre 2020 alle ore 11, in Mantello presso il proprio domicilio, il sottoscritto Volonté Giovanni, nominato revisore con delibera del C. C. n. 30 del 23 novembre 2018, immediatamente esecutiva, ha provveduto, dopo i necessari approfondimenti e l'esame della documentazione ricevuta tramite mail in data 17 dicembre, alla redazione del seguente verbale inerente a:

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALL'ANNO 2020, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 443/2019/R E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Premesso che l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, conv. in legge n. 213/2012, prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Visto l'art. 1 comma 683, della Legge 147/2013 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento TARI;

Richiamate le deliberazioni ARERA n. 443/2019/R e n.57/2020/R;

Vista la proposta di delibera da sottoporre al Consiglio comunale inerente l'oggetto del presente;

Considerato che l'articolo 1, comma 738 della legge 160/2019 (Legge Finanziaria 2020) stabilisce che "a decorrere dal 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)";

Dato, inoltre, atto che,

- l'art. 52 del D.lgs. 446/97 dispone che "... Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ...";
- l'art. 1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce, infine, che "... **Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020 ...**";
- l'art. 148 " del Decreto 19.03.2020 n. 34 che allinea i termini di approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020.

Visti:

- il vigente Statuto comunale;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" lettera e, articolo 42 "Attribuzioni dei consigli";

COMUNE DI CLAINO CON OSTENO
Provincia di COMO
Organo di revisione

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.10 in data 10/04/2020, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili competenti ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione inerente il regolamento per validazione Piano Finanziario Tari 2020

Copia del presente verbale verrà trasmesso, a cura della responsabile dell'Ufficio finanziario, al Presidente del Consiglio comunale e per conoscenza al Sig. Sindaco ed al Sig. Segretario comunale.

Alle ore 12 viene chiuso.

IL REVISORE UNICO
Volonté Giovanni

Documento firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate

● PEF 2020

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TV}
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR
Fattore di Sharing – b
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}
Fattore di Sharing – b(1+ω)
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR_{CONAI}
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV}
Coefficiente di gradualità (1+γ)
Rateizzazione r
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+γ)RC_{TV}/r
Oneri relativi all'IVA indetraibile
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC
Costi generali di gestione - CGG
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD
Altri costi - COal
Costi comuni – CC
Ammortamenti - Amm
Accantonamenti - Acc
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche
- di cui per crediti



Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif)

Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di Claino con Osteno		
	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR			
G	15.603,76		15.604
G	16.413,32	0,00	16.413
G	0,00		-
G	20.523,62	0,00	20.524
G	0,00		-
G	3.746,56		3.747
E	0,30		0,3
E	1.123,97		1.124
G	0,00	-	-
E	42,00%		
E	0,00	-	-
G	0,00	96,36	96
E	0,30	0,3	
E	1,00	1	
E	-	29	29
G	0,00	4.700,00	4.700
C	51.416,73	4.729	56.146
G	0,00	5.352,96	5.353
G		3.207,38	3.207
G	11.728,34	2.787,15	14.515
G	0,00	6.004,00	6.004
G	861,59		862
C	12.589,93	11.998,53	24.588
G	850,59		851
G	0,00		-
G	0,00		-
G			-

- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamen
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
Remunerazione del capitale investito netto - R
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{lic}
Costi d'uso del capitale - CK
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI_{TF}^{EXP}
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC_{TF}
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$
Rateizzazione r
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - $(1+\gamma)RC_{TF}/r$
Oneri relativi all'IVA indetraibile
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR- COV_{TV}^{EXP}
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR- COS_{TV}^{EXP}
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR- COV_{TF}^{EXP}
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$ (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio $RCND_{TV}$)
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - $RCND_{TV}$
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - $RCND_{TV}$
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$ al netto della componente di rinvio $RCND_{TV}$
Grandezze fisico-tecniche
% rd
q_{a-2}
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg
fabbisogno standard €cent/kg
costo medio settore €cent/kg

G
G
G
G
C
G
G
E
E
E
G
C
E
C
E

		-
0,00		-
896,73		897
		-
1.747,32		1.747
0,00		-
0,00	-4.725,04	- 4.725
0,3	0,3	
1	1	
0,00	-1.417,51	-1.417,51
0,00	1.201,00	1.201,00
14.337,25	17.134,98	31.472,23
65.753,98	21.863,89	87.617,87
	0,00	-

facoltativo
facoltativo
C
facoltativo
C
C

facoltativo

--	--	--

--

--	--	--

G
G
G
E
E

		40,34%
		286.186
		30,62
		0
		29,22

Coefficiente di gradualitàvalutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1 valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2 valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3 **Totale γ** **Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$** **Verifica del limite di crescita** rpi_a coefficiente di recupero di produttività - X_a coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a coeff. per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2020}$ **Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - ρ** **$(1+\rho)$** ΣT_a ΣTV_{a-1} ΣTF_{a-1} ΣT_{a-1} $\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$ **ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)****delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)****Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR**riclassifica TV_a riclassifica TF_a **Attività esterne Ciclo integrato RU**

E
E
E
C
C

	-0,25	
	-0,3	
	-0,15	
	-0,7	
	0,3	

MTR
E
E
E
facoltativo
C
C
C
E
E
C
C

		1,7%
		0,10%
		0,00%
		0,00%
		1,6%
		1,016
		87.618
		52.250
		27.750
		80.000
		1,0952

C				81.280
C				- 6.338

E				56.146
E				25.134

G				
---	--	--	--	--



AL FIANCO ALLA DELIBERA
N. 2 DEL 19/12/2020

PEF 2020 - MTR ARERA

Relazione

Comune di Claino con Osteno
in qualità di Ente territorialmente competente

4. Valutazione dell'Ente territorialmente competente

Introduzione

La presente relazione è redatta in attuazione dell'Articolo 6.3 della Delibera 443/2019/R/Rif, emanata in data 31 ottobre 2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente e rappresenta il documento necessario alla validazione dei piani finanziari ricevuti dai gestori del servizio, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario.

L'articolo 3.4 della delibera 57/2020/Rif, emanata in data 3 marzo 2020 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente recita che *"In caso di inerzia del gestore, l'Ente territorialmente competente provvede alla predisposizione del piano economico finanziario sulla base degli elementi conoscitivi a disposizione, ivi compresi i valori dei fabbisogni standard o il dato del costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA, e in un'ottica di tutela degli utenti. Sono comunque esclusi incrementi dei corrispettivi e adeguamenti degli stessi all'inflazione. "*

In caso di inerzia da parte del Gestore nella trasmissione dei piani finanziari l'articolo 7 della Delibera 443/2019/R/Rif prevede inoltre che l'Ente territorialmente competente, che abbia provveduto a richiederne i dati, ne dia comunicazione all'autorità "Arera", informando contestualmente il gestore.

L'articolazione del servizio

L'articolo 1 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 definisce il servizio integrato di gestione come il "complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento dei RU; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti" e le attività esterne al ciclo integrato dei RU come le "attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare: raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; derattizzazione; disinfestazione zanzare; spazzamento e sgombero della neve; cancellazione scritte vandaliche; defissione di

manifesti abusivi; gestione dei servizi igienici pubblici; gestione del verde pubblico; manutenzione delle fontane”.

Il Servizio, sul territorio del Comune di Claino con Osteno è erogato con le seguenti modalità:

- Il Comune si occupa della gestione delle tariffe, della banca dati inerenti alle utenze, la gestione dello sportello sul territorio, la fatturazione e la gestione degli incassi. Il Comune cura inoltre lo spazzamento delle strade e la raccolta dei cestini;
- La Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio, Via Regina Levante 2 – 22015 Grandola ed Uniti (CO) – P.I. 03215870134, segue l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati e il trattamento di tutte le tipologie di rifiuto;
- La Società Eco Nord s.p.a. con sede in Via Giordani 35 - 21100 Varese (VA) - P.I. 01368180129, l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti differenziati carta e plastica;

Attività di validazione svolta

La Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio e la Società Eco Nord s.p.a. hanno trasmesso il piano economico finanziario relativo all'anno 2020, composto dalle appendici di cui all'articolo 18,3 dell'allegato A alla Delibera 443/2019:

- La tabella riepilogativa dei costi, di cui all'appendice 1;
- La relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, di cui all'appendice 2;
- La dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, di cui all'appendice 3;

I dati trasmessi sono stati valutati considerandone:

- la coerenza rispetto ai dati contabili del gestore;
- il rispetto della metodologia prevista dalla nuova metodologia deliberata da Arera;

- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;

Le verifiche eseguite hanno permesso di accertare che i dati trasmessi sono stati elaborati secondo le indicazioni di cui alla Delibera 443/2019/R/Rif emanata in data 31 ottobre 2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente.

I valori rappresentati, e le conseguenti verifiche eseguite dall'Ente territorialmente competente, sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie delle utenze del servizio e non sono da considerarsi rappresentative a nessun altro fine.

Il Comune, in qualità di gestore di una parte del servizio, ha redatto il piano Economico Finanziario per la parte di competenza, corredato degli allegati di cui all'articolo 18,3 dell'allegato A alla Delibera 443/2019 di Arera.

Il costo medio di settore

il costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano è pari a 29,22 Eurocent/kg;

Il coefficiente di gradualità

La determinazione dei conguagli relativi alle annualità 2018 e 2019 da applicarsi alle annualità 2020 e 2021, viene graduata applicando il coefficiente di gradualità $(1+Y)$ e il suo calcolo è definito dall'articolo 16 dell'Allegato A della delibera 443/2019/R/Rif di Arera.

$$Y = \gamma_1 + \gamma_2 + \gamma_3$$

dove:

- γ_1 , è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- γ_2 , è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- γ_3 , è determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

In ciascun anno $a=\{2020,2021\}$, il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$ è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo $(a-2)$ e il *Benchmark* di riferimento pari al

fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013 o il costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA.

Il Comune di Claino con Osteno si trova ad avere un Benchmark di riferimento inferiore ai costi effettivi rilevati e l'indice di riferimento deve essere calcolato come previsto dal comma 6 dell'articolo 16. La graduazione dell'indice deve essere fatta in funzione dell'indice di qualità del servizio e per questo primo anno d'applicazione, anche in considerazione delle mancate rendicontazioni fatte dagli operatori coinvolti, si è optato per l'utilizzo di valori minimi previsti nel caso in cui il $RC_{tva} + RC_{tfa}$ sia ≤ 0

$$Y = -0,25 - 0,2 - 0,05 = -0,5$$

Il coefficiente r

Il coefficiente r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e viene determinato dall'Ente territorialmente competente con un massimo di 4 rate. Il Comune ha optato per recuperare detta somma i 1 rata.

Il fattore di sharing β e il coefficiente Omega ω_a

β è il fattore di sharing dei proventi e può assumere un valore compreso tra 0,3 e 0,6. e il suo calcolo è definito dall'articolo 15.7 dell'Allegato A della delibera 443/2019/R/Rif di Arera.

Il comune si trova a dover quantificare il fattore secondo quanto prescritto dall'art. 15.7 lettera a), il fattore calcolato è pari a 0,3.

il coefficiente ω_a deve essere stimato dal Comune tra i valori 0,1 e 0,4 (Articolo 2,2 dell'allegato A della delibera 443/2019 Arera), in considerazione dei livelli del servizio raggiunti ed è stato stimato nella sua soglia massima in 0,4.

Il fattore $\beta \cdot (1 + \omega_a)$ è pari a 42%

Coefficiente di recupero di produttività

Il coefficiente di recupero della produttività è stato fissato nello 0,1%

Il rispetto del vincolo di crescita dei costi variabili

I costi variabili riscontrati nell'anno 2019 sono pari a 52.250 Euro a fronte di un costo 2020 pari a 56.146.

2019	2020	Variazione	Valore di controllo	Massimo consentito	Valore imputato
52.250	56146	7,46%	1,07	0,8< e > 1,2	56.146

Il rispetto del vincolo di crescita complessivo

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento di cui al comma 2.1 dell'allegato A, della Delibera 443/2019/R/Rif deve rispettare il limite di variazione annuale fissato dal successivo articolo 4.

Costi 2019	Tasso inflazione	Recupero produttività	Variazioni servizi	Variazione perimetro	Costo limite	Costi 2020
80.000	1,70%	-0,10%	0,00%	0,00%	81.280	87.618

Conclusioni

I costi di cui alla Delibera 443/2019/R/Rif, emanata in data 31 ottobre 2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente sono così determinati:

Costi variabili	Costi fissi	Costi totali
56.146	25.134	81.280

Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assumerà le pertinenti determinazioni, anche alla luce delle evidenze di cui alla presente relazione e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione dovuta.

DELEGATI ALLA DELIBERA ^{ee}
N. 27 DEL 19/12/2020

PEF 2020 - MTR ARERA

Relazione al PEF

Appendice 2

Comune di Claino con Osteno

in qualità di

gestore della tariffa e del rapporto con gli utenti

1 Premessa

La presente relazione di accompagnamento al Piano finanziario è redatta in ottemperanza all'art. 18 comma 3 della Delibera 443/2019/R/Rif, emanata in data 31 ottobre 2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente e rappresenta il documento necessario alla verifica dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa ai costi del servizio sostenuti dal gestore e i valori desumibili dalla documentazione contabile.

I soggetti gestori delle attività incluse nel perimetro gestionale, comprendente le attività di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio, trattamento e smaltimento, trattamento e recupero, gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti, in aggiunta alla relazione oggetto del presente documento, sono altresì tenuti ad inviare una descrizione che comprenda i contenuti minimi del PEF elencati all'art. 18 comma 2 dell'Allegato, una tabella che riporti i costi sostenuti per il servizio erogato (secondo lo schema fornito all'Appendice 1) ed una dichiarazione di veridicità (secondo lo schema dell'Appendice 3) sottoscritta dal legale rappresentante.

2. Perimetro della gestione e servizi forniti

L'articolo 1 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 definisce il servizio integrato di gestione come il "complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento dei RU; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti" e le attività esterne al ciclo integrato dei RU come le "attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare: raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; derattizzazione; disinfestazione zanzare; spazzamento e sgombero della neve; cancellazione scritte vandaliche; defissione di manifesti abusivi; gestione dei servizi igienici pubblici; gestione del verde pubblico; manutenzione delle fontane".

I costi sostenuti per le attività esterne al perimetro gestionale possono essere ammessi a copertura tariffaria nell'anno 2020 solo laddove fossero presenti anche all'interno dei Piani

Finanziari precedenti, come riportato nella premessa della Delibera 443. In tal caso è opportuno dare separata evidenza degli oneri riconducibili a tali attività all'interno degli avvisi di pagamento (Del. 443, art. 5, comma 3).

2.1 Servizi erogati dal Comune e le voci di costo rendicontate

Il Comune svolge l'attività di:

- gestione della banca dati delle utenze;
- invio degli avvisi di pagamento, accertamento dell'evasione tributaria, riscossione;
- gestione dei rapporti con gli utenti anche mediante sportelli dedicati e supporto telefonico;
- gestione reclami, dei crediti e del contenzioso;
- segnalazione rifiuti abbandonati e organizzazione recupero;
- promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. A del MTR.

2.2 Attività esterne al perimetro gestionale

Il Comune non evidenzia alcuna attività esterna al perimetro gestionale, così come definita dalla Deliberazione 443/2019, i costi rendicontati attengono esclusivamente ad attività rientranti all'interno del perimetro gestionale del servizio.

2.3 Criteri per la ricostruzione dei dati di costo

Per quanto concerne i criteri generali di ricostruzione dei dati dei costi ammessi a riconoscimento tariffario per l'anno 2020 in base alle prescrizioni contenute nel MTR ARERA occorre considerare quanto segue:

- la base di partenza dei dati è costituita dai costi effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2018 (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie (art. 6.2 – All. A Del. 443/2019/R/rif);
- ai fini dell'aggiornamento dei costi, il comma 6.5 recita "il tasso di inflazione relativo all'anno a, inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da

luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo, per le annualità 2019 e 2020, è pari a $\Delta 2019 = 0,90\%$ e a $\Delta 2020 = 1,10\%$.

- i costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio (a-2), al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificative (art. 6.3 – All. A Del. 443/2019/R/rif);

- ai costi determinati come ai punti precedenti è possibile aggiungere componenti di costo di natura previsionale, nel caso in cui si verificano congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala (art. 8 – All. A Del. 443/2019/R/rif).

3.1 Dati tecnici

Nei paragrafi successivi verranno illustrate eventuali variazioni di costo, con relative motivazioni, che il Comune sosterrà nell'anno 2020 rispetto all'anno 2018 connesse alle modifiche del perimetro gestionale e alle variazioni nella qualità del servizio erogato.

L'indicazione delle variazioni connesse al perimetro gestionale e alla qualità del servizio permetteranno all'Ente Territorialmente Competente una corretta rivalutazione dei coefficienti PG e QL (art. 4, comma 4 del MTR).

3.1.1 Perimetro gestionale

La variazione di costo connessa alle modifiche del perimetro gestionale riguarda nello specifico l'introduzione di nuovi servizi nell'anno 2020 rispetto a quelli erogati nell'anno 2018. Il Comune non prevede alcuna variazione di costo connessa con l'introduzione di nuovi servizi.

3.1.2 Qualità del servizio

La variazione di costo connessa alle modifiche nella qualità del servizio fornito riguarda nello specifico il miglioramento delle prestazioni erogate nell'anno 2020 rispetto all'anno 2018. Il Comune non prevede alcuna variazione di costo connessa con il miglioramento dei servizi forniti.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio viene fornito alle utenze a fronte del pagamento di una tariffa determinata ai sensi dell'art. 1, commi 650 e ss., della Legge 27 dicembre 2013, n. 147. L'entrata ha natura tributaria ed è l'unica fonte di finanziamento del servizio unitamente ai contributi previsti dalla normativa vigente.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Nei paragrafi successivi verranno descritte le informazioni e i dati indicati della Appendice 1 del Pef di competenza del Comune, ai fini della determinazione dei costi del servizio ammessi a copertura tariffaria.

La determinazione del piano tariffario 2020 del Comune ha preso a riferimento, quale dato certo, verificabile e desumibile da fonti contabili obbligatorie, le risultanze del conto economico 2018.

3.2.1 Dati di conto economico

Le risorse umane impiegate sono state individuate come da prospetto, per ognuna di queste è stato ricercato il costo annuo e imputato per la sola quota di tempo dedicata al servizio in oggetto rispetto al totale dell'orario lavorativo:

CSL. Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio

I costi di competenza sono stati valorizzati come da tabella:

Ruolo	Costo imputato
Costi di personale	5.248,00
Totale 2018	5.248,00
Rivalutazione art. 6.5	5.352,96

CARC. I costi operativi di gestione delle tariffe

I costi di competenza sono stati valorizzati come da tabella:

Ruolo	Costo imputato
Costi di personale	2.732,50
Spese di stampa	149,35
Spese postali	262,64
Totale 2018	3.144,49
Rivalutazione art. 6.5	3.207,38

CGG - Costi generali di gestione

I costi di competenza sono stati valorizzati come da tabella:

Ruolo	Costo imputato
Costi di personale	2.732,50
	0,00
Totale 2018	2.732,50
Rivalutazione art. 6.5	2.787,15

CCD sono i costi relativi ai crediti inesigibili

I costi sono stati definiti nel 80% dell'accantonamento fatto al fondo crediti di dubbia esigibilità nell'anno 2018. Il conteggio è stato eseguito calcolando la differenza del valore del fondo tra gli anni 2017 e 2018.

Del FCDE è stata considerata la sola quota riferita alla TARI.

Valore fondo 100% 2017	Valore fondo 100% 2018	Differenza 80%
10.261	17.765	6.004

Oneri relativi all'IVA indetraibile

I costi di competenza sono stati valorizzati come da tabella:

Gestore	IVA indetraibile	Costi fissi	Costi variabili	Totale costo
Eco Nord SPA	3.445,82	348,72	3.097,10	3.445,82
Comunità Montana valli del Lario e del Ceresio	2.306,20	795,64	1.510,56	2.306,20
Spese di stampa	32,86	32,86	0,00	32,86
Totale	5.785	1.177	4.608	5.785
Rivalutazione art. 6.5		1.201	4.700	

Il costo è stato ripartito tra i costi variabili e i costi fissi mantenendo lo schema di ripartizione previsto per i costi che li hanno originati. I costi di competenza della Eco Nord SPA e della Comunità Montana valli del Lario e del Ceresio, in mancanza di dati certi, sono stati imputati mantenendo le proporzioni dettagliatamente rendicontate dall'operatore nell'anno 2020.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e /o energia

Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR

La gestione della vendita di materiali ed energia è stata delegata al gestore del servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti.

Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR CONAI

I contributi alla raccolta derivanti dagli accordi Anci – Conai sono stati delegati al gestore del servizio.

Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020

A questa voce sono state imputate le entrate, rilevate dal bilancio consuntivo 2018, a fronte del contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07, per un importo pari a 0 Euro.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Nessun voce inerente ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito e delle immobilizzazioni viene rendicontata dal Comune.

3.3- RCTF calcolo della componente di conguaglio

L'articolo 15.1 prevede che I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per gli anni 2018 e 2019 per il servizio integrato di gestione dei RU sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie sulla base di quanto stabilito ai commi 6.3 e 6.4.

15.2 Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (*a-2*), ossia 2018 e 2019, i costi relativi all'anno di riferimento sono aggiornati sulla base della media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi), calcolata rispettivamente con riferimento ai 12 mesi da luglio 2017 a giugno 2018 e da luglio 2018 a giugno 2019. Tale media è rispettivamente pari a $\text{2018} = 0,70\%$ e a $\text{2019} = 0,90\%$.

CSL. Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio

I costi di competenza sono stati valorizzati come da tabella:

Ruolo	Costo imputato
Costi di personale	5.090,56
Totale 2017	5.090,56
Rivalutazione art. 15.2	5.126,19

CARC. I costi operativi di gestione delle tariffe

I costi di competenza sono stati valorizzati come da tabella:

Ruolo	Costo imputato
Costi di personale	2.650,52
Spese di stampa	149,24
Spese postali	260,38
Totale 2017	3.060,14
Rivalutazione art. 15.2	3.081,56

CGG - Costi generali di gestione

I costi di competenza sono stati valorizzati come da tabella:

Ruolo	Costo imputato
Costi di personale	2.650,52
	0,00
Totale 2017	2.650,52
Rivalutazione art. 15.2	2.669,07

CCD sono i costi relativi ai crediti inesigibili

I costi sono stati definiti nel 80% dell'accantonamento fatto al fondo crediti di dubbia esigibilità nell'anno 2017. Il conteggio è stato eseguito calcolando la differenza del valore del fondo tra gli anni 2016 e 2017.

Del FCDE è stata considerata la sola quota riferita alla TARI.

Valore fondo 100%	Valore fondo 100%	Differenza 80%
2016	2017	
4.490	10.261	4.617

Oneri relativi all'IVA indetraibile

I costi di competenza sono stati valorizzati come da tabella:

Gestore	IVA indetraibile	Costi fissi	Costi variabili	Totale costo
Eco Nord SPA	3.445,82	348,72	3.097,10	3.445,82
Comunità Montana valli del Lario e del Ceresio	2.627,57	906,51	1.721,06	2.627,57
Spese di stampa	32,86	32,86	0,00	32,86
Totale 2017	6.106	1.288	4.818	6.106
Rivalutazione art. 15.2		1.314	4.915	

Il costo è stato ripartito tra i costi variabili e i costi fissi mantenendo lo schema di ripartizione previsto per i costi che li hanno originati. I costi di competenza della Eco Nord SPA e della Comunità Montana valli del Lario e del Ceresio, in mancanza di dati certi, sono stati imputati mantenendo le proporzioni dettagliatamente rendicontate dall'operatore nell'anno 2020.

Componente a conguaglio

	Totale 2017 rivalutazione art 15.2 metodo Arera	Totale 2018 metodo old	Conguaglio 2018
Costi fissi	16.807,84	21.532,88	-4.725,04
Costi variabili	4.914,52	4818,16	96,36
	21.722,36	23.606,47	-4.628,68

Conclusioni

La presente relazione è stata redatta come da indicazioni contenute nell'appendice 2 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 443/2019/R/Rif. I costi sopra esposti fanno riferimento a quelli desunti da fonti contabili obbligatorie, come previsto dall'Autorità: per l'inserimento degli stessi all'interno dell'appendice 1 che, insieme alla presente, dovrà essere validata dal Comune in qualità di Ente Territorialmente Competente.

Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assumerà le pertinenti determinazioni, anche alla luce delle evidenze di cui alla presente relazione e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione necessaria.

Per quanto riguarda le informazioni contenute nella presente relazione e quelle di cui all'appendice 1, il Comune in qualità di gestore trasmette altresì la dichiarazione di veridicità dei dati, predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR.

veridicità dei dati, predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A A _____

IL _____

RESIDENTE IN _____

VIA _____

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ _____

AVENTE SEDE LEGALE IN _____ VIA _____

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

TELEFAX _____ TELEFONO _____

INDIRIZZO E-MAIL _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA _____, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA

ALLEGATO AL D. DELibera
N. 24 DEL 16/12/2020

